



per l'**innovazione**
e lo **sviluppo**
della **persona**

Modello c)

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2025

INFORMAZIONI GENERALI MISSIONE

L'Ente istituito nella forma giuridica di ASSOCIAZIONE, si qualifica come Ente del Terzo settore (ETS) ai sensi del Codice del Terzo settore (D. Lgs. n. 117/2017) ed ha come fine statutario il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale tramite l'esercizio in via principale di attività di interesse generale. L'ASSOCIAZIONE 3A - APS iscritta, giusto provvedimento di iscrizione al RUNTS, è classificata APS, Associazione di Promozione Sociale.

Essa, costituita il 22 settembre 2021, è un'Associazione apolitica e aconfessionale che fonda la propria attività istituzionale ed associativa sui principi costituzionali della democrazia, della partecipazione sociale e sull'attività di volontariato.

Gli associati nel corso del 2025 sono passati dai 12 soci fondatori al momento della costituzione, a 17 iscritti al 31/12/2025.

Ai sensi dell'Art. 25 dello Statuto, l'Associazione 3A - APS adotta la seguente struttura:

- Assemblea dei Soci (artt. 25, 26, 27, 28, 29 dello Statuto)
- Consiglio Direttivo (artt. 25, 30, 31, 32, 33, 34 dello Statuto)
- Presidente e Vicepresidente (artt. 25 e 36 dello Statuto)

Lo Statuto prevede altresì l'eventuale nomina del Comitato dell'Organo di Controllo, dell'Organo di Revisione e del Collegio dei Probiviri.

Il sistema di governo dell'Associazione è incentrato sul Presidente che opera con tutte le indicazioni e attività ordinarie e straordinarie, come definite dallo Statuto, sull'attività gestionale e strategico-operativa operata dal Consiglio Direttivo che assieme anche coordinano le specifiche attività dell'Associazione. Il Consiglio Direttivo dura in carica tre (3) anni ed è rinnovabile.

Attività di interesse generale di cui all'art.5 D. Lgs. n. 117/2017 richiamate nello Statuto

Per il perseguimento degli scopi istituzionali il vigente Statuto dell'Ente prevede l'espletamento delle seguenti attività di interesse generale richiamate all'art. 6, lettera a) e b) dello Statuto:

- Agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della L. 18 agosto 2015, n. 141 e successive modificazioni;
- Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e dell'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della L. 14 agosto 1991, n. 281.

Le attività e la Mission dell'Associazione sono perseguite in Italia e potrebbero esserlo anche in altre parti del mondo. Esse si ispirano inoltre all'attuazione e implementazione delle regolamentazioni della Commissione Europea, come tra queste, la Direttiva 2010/63/EU.

L'Associazione dovrà operare, dunque, anche promuovendo e sostenendo:

- Educazione, istruzione formazione professionale, ai sensi della L. 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- Cooperazione allo sviluppo, ai sensi della L. 11 agosto 2014, n. 125 e successive modificazioni;
- Accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- Riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.
- Svolgimento di ogni altra attività non specificamente menzionata in tale elenco ma comunque collegata con quelle precedenti, purché coerente con le finalità istituzionali e idonea a perseguirne il raggiungimento.



per l'**innovazione**
e lo **sviluppo**
della **persona**

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'Ente è iscritto

L'Ente è iscritto nel Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 117/2017 tenuto presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nella sezione "Altri enti del Terzo settore".

Regime fiscale adottato

L'Ente si qualifica come Ente del Terzo settore non commerciale di cui all'art. 79 comma 5 del D.lgs. n. 117/2017.

Attività diverse art. 6, D.Lgs. n. 117/2017

Oltre alle attività di interesse generale lo Statuto consente lo svolgimento di attività diverse, le quali risultano essere secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, nel rispetto dei criteri e limiti definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Sono state annoverate tra le attività diverse: le operazioni di "sponsorizzazione" la cui finalità è essenzialmente quella di contribuire alla copertura dei costi relativi allo svolgimento delle attività di interesse generali.

L'attività di raccolta fondi viene svolta in forma occasionale mediante sollecitazione al pubblico, al fine di finanziare le attività di interesse generale.

L'attività viene svolta sia tramite l'impiego di risorse interne, dedicate specificatamente all'attività, sia tramite l'acquisizione di servizi da parte di società e operatori professionali del settore.

Sedi ed attività svolte

L'ASSOCIAZIONE 3A - APS ha sede legale a Roma, in Via Tevere, 20 dove svolge le attività principali previste dallo Statuto e non ha al momento altre sedi operative, se non sedi di appoggio nelle diverse Regioni presso strutture di Organizzazioni che ne condividano la visione.

ASSOCIATI

Alla data del 31/12/2025 il numero degli associati era pari a 17.

Non sussistono rapporti di natura economica tra l'Ente ed i singoli partecipanti.

L'Ente non fornisce servizi o beni ai partecipanti né a titolo gratuito né a titolo oneroso.

L'Ente si avvale della fornitura, a titolo gratuito, di beni che alcuni partecipanti si rendono disponibili ad effettuare nei confronti dell'Ente.

Alcuni partecipanti svolgono in via continuativa opere di volontariato all'interno delle strutture dell'Ente e, come tali, sono iscritti nel Registro dei Volontari di cui all'art. 17 del D.lgs. n. 117/2017, in coerenza con le previsioni del medesimo articolo nessun compenso è riconosciuto all'opera di volontariato.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Principi di redazione del bilancio

Il presente bilancio di esercizio viene redatto secondo le previsioni dell'art. 13 del D. Lgs. n. 117/2017, è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla presente Relazione di Missione, redatti in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali del 05/03/2020.

Il presente bilancio assolve il fine di informare in merito all'attività posta in essere dall'Ente nel conseguimento della missione istituzionale, esprimendo le modalità tramite le quali ha acquisito ed impiegato risorse, e di



per l'**innovazione**
e lo **sviluppo**
della **persona**

fornire, per mezzo di valori quantitativo – monetari, una rappresentazione chiara veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria, e del risultato della gestione conseguito nell'intervallo temporale cui il bilancio si riferisce. Il presente bilancio è la sintesi delle istituite scritture contabili, volte alla sistematica rilevazione degli eventi che hanno interessato l'Ente e che competono all'esercizio cui il bilancio si riferisce.

La redazione del bilancio è stata eseguita nel rispetto del generale principio di prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Associazione; è stato inoltre applicato il principio della competenza economica. Lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale sono redatti in unità di euro e la presente Relazione di Missione contiene illustrazioni ai dati di bilancio in unità di euro.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono riconducibili a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e vengono di seguito specificati.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisizione e rappresentano valori connessi a beni di natura non materiale, caratterizzati dalla possibilità di utilizzo duraturo, e da spese tali da produrre un'utilità pluriennale. I valori ricompresi nelle immobilizzazioni immateriali sono stati assoggettati al processo di ammortamento in relazione alla loro residua utilità.

Immobilizzazioni Materiali

Si riferiscono a beni di natura materiale destinati a perdurare nel tempo ed a generare un'utilità pluriennale. Sono iscritte al costo di acquisizione, ove sostenuto. I beni cespiti strumentali all'attività, caratterizzati da deperimento, sono stati sottoposti al processo di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate al Rendiconto Gestionale, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. I beni di modico valore rispetto all'attivo patrimoniale, destinati ad essere velocemente rinnovati sono stati interamente spesi nell'esercizio.

Crediti

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale.

NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI

Le erogazioni liberali ricevute sono in denaro e derivano, per ora, essenzialmente dalla raccolta del 5 x 1000, e anche dall'attività di raccolta fondi poste in essere dall'Ente. Nel corso dell'esercizio l'Ente non è stato destinatario di legati. Le entrate del 5 x 1000 si riferiscono alla campagna fiscale 2024, riferita alle Dichiarazioni del 2023 e sono stati incassati il 20/08/2025.

Nel periodo di riferimento si rileva altresì un'erogazione liberale in denaro pari a euro 4.000,00, effettuata da soggetti non associati.

Non ci sono state erogazioni liberali in natura.

PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Non sono state realizzate operazioni con parti correlate, intendendo per parti correlate:

- ogni persona o Ente in grado di esercitare il controllo sull'Ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni;
- ogni amministratore dell'Ente;



per l'**innovazione**
e lo **sviluppo**
della **persona**

- ogni società o Ente che sia controllato dall'Ente (ed ogni amministratore di tale società o Ente). Per la nozione di controllo delle società si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del codice civile, mentre per la nozione di controllo di un Ente si rinvia a quanto detto al punto precedente;
- ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche;
- ogni persona che è legata ad una persona, la quale è parte correlata all'Ente.

DESTINAZIONE AVANZO

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 e corrisponde alle scritture contabili.

Si propone la destinazione del risultato di gestione, in coerenza con le previsioni di legge e di Statuto, a "Riserva di utili o avanzi di gestione".

SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Sulla base dei dati che precedono emerge che la situazione patrimoniale dell'Ente è solida, essendo il patrimonio netto positivo ed ampiamente superiore al fondo di dotazione.

La gestione è stata in sostanziale pareggio e non producendo perdite non pregiudica le gestioni future.

La situazione complessiva dell'Ente è quindi tale da consentirne la continuità nel perseguimento degli scopi statuari e di garantire i terzi rispetto agli impegni assunti.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Prendendo in esame un arco temporale di breve termine non si prevedono significativi mutamenti che possano interessare la gestione e modificare gli equilibri economici e finanziari.

Sul medio lungo termine l'evoluzione dipende da aspetti difficilmente prevedibili.

Si ritiene che la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente sia comunque tale da consentire l'assorbimento di eventuali perdite future e di consentirne la sussistenza su di un arco temporale necessario all'applicazione degli opportuni correttivi gestionali che si rendessero necessari.

MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Il fine statutario dell'Ente è il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, tramite l'intervento negli ambiti del bisogno primario della persona, offrendo alla stessa la possibilità di migliorare la propria condizione.

Le attività svolte dall'Ente, inquadrabili tra le attività di interesse generale come definite dall'art. 5 del D. Lgs. n. 117/2017 ed evidenziate nei paragrafi che precedono, sono finalizzate a promuovere azioni resilienti, le quali, partendo dalle situazioni concrete della persona, possono innescare un processo di crescita che va oltre le situazioni contingenti, comunque necessario, rappresentando "il punto di partenza dal quale ricominciare" per innescare processi di cambiamento culturale.

Processo di crescita e di miglioramento della condizione della singola persona che genera a sua volta valore sociale.

ATTIVITÀ DIVERSE



per l'**innovazione**
e lo **sviluppo**
della **persona**

Come già espresso nei paragrafi precedenti della presente Relazione di Missione, lo Statuto consente lo svolgimento di attività diverse, le quali risultano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, e vengono svolte nel rispetto dei criteri e limiti definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Oltre che in una logica di contributo economico e finanziario le attività diverse sono state strumentali a quelle di interesse generale.

DESCRIZIONE RACCOLTA FONDI SEZIONE C

L'Ente può contare su una base solida ed in crescita di sostenitori, costituita da privati cittadini, imprese ed Enti d'erogazione.

Complessivamente l'attività di raccolta fondi ha consentito di raggiungere un risultato positivo, come espresso dalla sezione C del Rendiconto Gestionale.

UNO SGUARDO ALL'ATTIVITÀ DEL 2026

Tenendo presente il Bilancio preventivo del 2026 che abbiamo approvato nello scorso mese di dicembre, abbiamo alcune iniziative da introdurre, recuperando quelle che sono le motivazioni iniziali che hanno dato vita alla nostra Associazione.

Per questo siamo partiti con la Newsletter che ci consentirà di comunicare quanto facciamo ed esprimerci sulle diverse questioni che attengono al Terzo settore e ai temi di nostra competenza.

Inizieremo a breve i "dialoghi per il futuro" per coltivare consapevolezza, innovazione e comunità, così come abbiamo iniziato il lavoro per l'Agenda 2027.

Altri impegni riguarderanno la riflessione sulle aree interne e un Rapporto annuale, in via di definizione, sulla qualità del lavoro agroalimentare.

Svilupperemo ulteriormente il nostro sito, che diventerà sempre di più momento di comunicazione, ma anche di incontro e confronto sulle diverse problematiche che riguardano la nostra attività e il nostro impegno.

Ciò esige anche la presenza di un DPO e, per questo, vi chiedo di deliberare la nomina del DPO, delegandomi a compiere questo atto, individuando la persona giusta per svolgere questo compito.

Il DPO, infatti, è importante per tutti gli adempimenti richiesti per la privacy, così come, in questo anno, provvederemo a redigere un Protocollo di collaborazione istituzionale con la FAI CISL, che ha già mostrato grande interesse per il Terzo settore e con cui già svolgiamo qualche iniziativa comune soprattutto sulle tematiche di riferimento.

Tutto questo passa attraverso un maggiore impegno di tutti per la raccolta del 5 x 1000: aumentando le entrate, avremo infatti più possibilità di fare attività e finanziare Progetti territoriali.

NOTE FINALI

Con le premesse di cui sopra, e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile, per poter rappresentare, in maniera veritiera e corretta, la situazione economico-finanziaria dell'Ente, è stato redatto secondo i modelli contenuti nel D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali, in attuazione dell'Art. 13 del D.lgs. n.117/2017 e giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice civile. Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Roma, 17 aprile 2026

Il Presidente
(Vincenzo Conso)



per l'**innovazione**
e lo **sviluppo**
della **persona**

Bilancio esercizio 2025

Dal: 01/01/2025 al: 31/12/2025

STATO PATRIMONIALE

Codice	Descrizione	2025	2024
02	IMMOBILIZZAZIONI	369,82	1.849,02
02.10	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	369,82	1.849,02
02.10.0001	Spese di costituzione e modifica Statuto	369,82	1.849,02
10	CREDITI	6.480,77	6.480,77
10.04	CREDITI TRIBUTARI	0,77	0,77
10.04.0004	Erario c/Ritenute interessi attivi	0,77	0,77
10.05	CREDITI DIVERSI	6.480,00	6.480,00
10.05.0005	Crediti per depositi cauzionali	6.480,00	6.480,00
20	DISPONIBILITA' LIQUIDE	184.466,17	169.757,49
20.02	BANCHE	184.466,17	169.757,49
20.02.0002	Bcc di Roma c/c 4757	184.466,17	169.757,49
25	RATEI E RISCONTI ATTIVI	726,84	64,51
25.01	RATEI E RISCONTI ATTIVI	726,84	64,51
25.01.0002	Risconti attivi	726,84	64,51
30	PATRIMONIO NETTO	- 33.950,07	- 19.818,22
30.01	FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	- 14.274,85	- 14.274,85
30.01.0001	Fondo costitutivo	- 14.274,85	- 14.274,85
30.03	PATRIMONIO LIBERO	- 19.675,22	- 5.543,37
30.03.0002	Riserve accantonate negli esercizi precedenti	- 19.675,22	- 5.543,37
30.04	AVANZO / DISAVANZO DELL'ESERCIZIO		
30.04.0001	Risultato gestionale esercizio in corso		
31	FONDI PER RISCHI ED ONERI	- 70.000,00	- 90.000,00
31.01	FONDI PER RISCHI ED ONERI	- 70.000,00	- 90.000,00
31.01.0005	Fondo istituzionale spesa 5x1000	- 70.000,00	- 90.000,00
40	DEBITI	- 86.091,93	- 54.201,72

Via Tevere, 20 - 00198 ROMA - CF 96503440586 - Iscrizione RUNTS n. 1052 del 03/02/2022

Telefono 06.69316083

3a.inn.svilup.persona@pec.it - 3Ainnovazionepersona@gmail.com



per l'**innovazione**
e lo **sviluppo**
della **persona**

40.04	DEBITI VERSO FORNITORI	- 68.060,43	- 49.160,90
40.04.0001	Debiti Vs Fornitori	- 68.060,43	- 39.617,38
40.04.0003	Debiti per fatture da ricevere		- 9.543,52
40.05	DEBITI TRIBUTARI	- 1.567,06	
40.05.0004	Erario c/Ritenute Lavoratori Dipendenti	- 1.480,28	
40.05.0005	Erario c/Ritenute Lavoratori Autonomi	- 86,78	
40.06	DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	- 951,05	
40.06.0001	Erario C/INPS	- 900,00	
40.06.0002	Erario C/INAIL	- 51,05	
40.07	DEBITI VERSO DIPENDENTI E COLLABORATORI	- 1.967,00	
40.07.0003	Altri debiti verso Dipendenti	- 1.967,00	
40.08	DEBITI DIVERSI	- 13.546,39	- 5.040,82
40.08.0003	Altri debiti	- 13.546,39	- 5.040,82

Riepilogo

Totale Attività	€ 192.043,60	€ 178.151,79
Totale Passività	€ 190.042,00	€ 164.019,94
Avanzo €	2.001,60	€ 14.131,85



per l'**innovazione**
e lo **sviluppo**
della **persona**

CONTO ECONOMICO

Codice	Descrizione	2025	2024
50	RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	211.451,47	159.825,28
50.04	EROGAZIONI LIBERALI	4.000,00	
50.04.0002	Erogazioni Liberali da non soci	4.000,00	
50.05	PROVENTI DEL 5 PER MILLE	207.451,47	159.825,28
50.05.0001	Contributo 5 per mille	207.451,47	159.825,28
53	PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI		1,59
53.01	DA RAPPORTI BANCARI		1,59
53.01.0001	Interessi attivi da c/deposito		1,59
60	COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	- 154.310,00	- 139.014,85
60.02	SERVIZI PER ATTIVITA'	- 128.041,10	- 90.000,00
60.02.0001	Assicurazione volontari	- 178,42	
60.02.0003	Progettualità 5 per mille	- 70.000,00	- 90.000,00
60.02.0009	Pubblicazioni, testi e stampe per convegni e formazione	- 57.862,68	
60.04	SERVIZI PER SEDE	- 24.705,57	- 48.914,46
60.04.0001	Affitto sede	- 16.200,00	- 10.420,00
60.04.0006	Altre spese per utilizzo sede (40%)	- 8.505,57	- 181,58
60.04.0007	Pubblicità 5x1000		- 38.312,88
60.09	AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI E ACCANTONAMENTI	- 1.479,20	
60.09.0005	Ammortamento beni immateriali e spese di impianto	- 1.479,20	
60.10	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	- 84,13	- 100,39
60.10.0004	Sanzioni Amministrative	- 9,13	- 0,39
60.10.0011	Imposta di bollo	- 75,00	- 100,00
63	COSTI E ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	- 1,38	
63.01	SU RAPPORTI BANCARI	- 1,38	
63.01.0002	Arrotondamenti	- 1,38	
64	COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	- 55.138,49	- 6.680,17
64.01	ACQUISTI	- 2.109,79	- 758,84
64.01.0005	Mobili e arredi per ufficio	- 2.109,79	- 758,84
64.02	SERVIZI AMMINISTRATIVI	- 8.727,88	- 5.921,28
64.02.0002	Spese postali, posta elettronica certificata	- 34,45	



per l'**innovazione**
e lo **sviluppo**
della **persona**

64.02.0003	Telefonia	- 1.166,98	- 448,63
64.02.0004	Servizi professionali e consulenze	- 2.950,49	- 4.312,65
64.02.0007	Consulenza e servizi informatici	- 4.381,03	- 1.052,24
64.02.0009	Spese bancarie	- 11,10	- 2,10
64.02.0011	Contr. cassa previd. lavoratori autonomi	- 183,83	- 105,66
64.04	PERSONALE	- 43.679,09	
64.04.0001	Dipendenti c/Retribuzioni	- 36.297,29	
64.04.0002	Oneri sociali a carico associazione	- 7.200,00	
64.04.0010	Oneri sicurezza INAIL	- 181,80	
64.06	ALTRI ONERI	- 621,73	- 0,05
64.06.0004	Sopravvenienze ed insussistenze passive	- 620,00	
64.06.0006	Interessi passivi diversi	- 1,73	- 0,05
90	RISULTATO DI ESERCIZIO		
90.01	RISULTATO DI ESERCIZIO		
90.01.0001	Risultato positivo di gestione/ Avanzo di bilancio		

Riepilogo		
Totale Costi	€ 209.449,87	€ 159.826,87
Totale Ricavi	€ 211.451,47	€ 145.695,02
Avanzo	€ 2.001,60	€ 14.131,85